

FAQ 1

Quesiti:

1. Sull'Avviso ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO – IMPORTO– SUDDIVISIONE IN LOTTI si legge: Importo dell'appalto: L'importo a base di gara relativo al presente appalto di servizi, calcolato sul periodo di due anni, è stimabile in euro € 35.000,00 oltre IVA di legge, se dovuta. Il valore stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni del rinnovo e della proroga tecnica, ammonta ad € 78.750,00 oltre IVA.

Sull'Avviso ART. 4 PROCEDURA DI GARA – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE si legge: L'aggiudicazione del presente appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi del disposto dell'art. 95, co.4 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara quale importo annuale per l'espletamento del servizio pari ad € 17.500,00.

Sul Capitolato Articolo3 Importi e altre opzioni si legge: L'importo a base di gara relativo al presente appalto di servizi, calcolato sul periodo di due anni, è stimabile in euro € 35.000,00 oltre IVA di legge, se dovuta. Il valore stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni del rinnovo e della proroga tecnica, ammonta ad € 78.750,00 oltre IVA.

RELATIVAMENTE ALL'IMPORTO A BASE DI GARA SI CHIEDE CONFERMA CHE AMMONTA AD € 35.000,00 OLTRE IVA, E CHE L'IMPORTO DI € 17.500,00, CHE FIGURA ALL'ART. 4 DELL'AVVISO, RAPPRESENTA PURO REFUSO.

2. Sull'Avviso REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA si legge:

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, co. 1, lett. a) d.lgs, 50/2016) richiesti e specificatamente:

- essere in possesso di regolare attestazione di svolgimento della specifica formazione del personale, in particolare il possesso delle attestazioni di conformità di ciascun corso e dell'esame finale rilasciate ai sensi delle "linee guida per i corsi di formazione e per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada" del ministero della giustizia, che dovranno essere prodotte in fase di controllo ai fini dell'aggiudicazione;

A TAL PROPOSITO SI CHIEDE SE IN SOSTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, CHE POTREBBE ESSERE COPIOSA, SIA SUFFICIENTE E ACCETTATO DA CODESTA STAZIONE APPALTANTE DICHIARARE CHE L'OPERATORE RISULTA TRA I SOGGETTI PUBBLICATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

3. Sul Capitolato Articolo 5 Descrizione del servizio postale si legge:

3. Nei casi in cui l'affidatario si avvalga del fornitore del servizio universale per il recapito della posta, all'atto del prelievo della corrispondenza in partenza, dovrà procedere anche al ritiro ed alla spedizione presso la sede locale di Poste Italiane, per la successiva spedizione, degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada. Anche detta attività dovrà essere oggetto di report giornaliero e mensile con le modalità indicate al successivo art. 9.

9. Per gli invii da effettuarsi in gestione diretta per i quali l'Affidatario intenda avvalersi del Fornitore del Servizio Universale, il medesimo ne dovrà dare comunicazione al Comune e sarà comunque tenuto a provvedervi a sue spese. Per tali invii sarà riconosciuto l'importo offerto in sede di gara per le spedizioni a gestione diretta anche se la spesa presso Poste Italiane dovesse essere superiore.

4. L'Affidatario del servizio dovrà effettuare le seguenti prestazioni relative alla gestione diretta:

- consegna ad un ufficio postale di Poste Italiane Spa, di tutti gli atti affidati a Poste Italiane Spa (atti giudiziari e atti relativi alle violazioni del codice della strada, qualora l'affidatario non sia nella possibilità di procedere autonomamente alla notificazione);

Sul Capitolato Articolo 7 Trattamento degli atti giudiziari e delle sanzioni amministrative da violazioni del codice della strada, si legge:

4. Tutta la corrispondenza, anche quella recapitata attraverso altri operatori postali, dovrà essere fatturata ai prezzi indicati nell'offerta economica dall'aggiudicatario. Tutte le operazioni per il recapito della corrispondenza attraverso altri operatori sono a completo carico dell'aggiudicatario.

DAI SEGUENTI PASSAGGI SI EVINCE CHE ALL'AGGIUDICATARIO VIENE RICHIESTO DI PROVVEDERE ALL'AFFIDAMENTO A POSTE ITALIAN S.P.A DEGLI ATTI GIUDIZIARI DESTINATI A CAP NON COPERTI DIRETTAMENTE.

A TAL PROPOSITO SI FA PRESENTE CHE

1. L' Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nella DELIBERA N. 77/18/CONS, "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RILASCIO DELLE LICENZE PER SVOLGERE IL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI E COMUNICAZIONI CONNESSE (LEGGE 20

NOVEMBRE 1982, N. 890) E DI VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA(ARTICOLO 201 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285)”, vieta espressamente il fenomeno della ripostalizzazione per questa tipologia di prodotti postali.

2. Pertanto, alla luce del divieto vigente si chiede di rivedere la lex specialis di gara e prevedere che gli atti giudiziari e le comunicazioni connesse, dirette ad aree di territorio non coperte direttamente dall’aggiudicatario, vengano gestite in autonomia dalla Stazione Appaltante e da quest’ultima affidate al Fornitore del Servizio Universale.

Risposte

- in merito al primo punto si conferma che l'importo posto a base di gara è di € 35.000,00 IVA esclusa, relativo due anni di svolgimento del servizio;

- in merito al secondo punto, per l'ufficio scrivente è sufficiente quanto riportato sul sito del Ministero della giustizia al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti, a meno che, in sede di verifica degli stessi, la S.U.A. Provincia di Pistoia non ritenga opportuno effettuare ulteriori approfondimenti.

- in merito al terzo punto, si prende atto che l'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto riporta un refuso della precedente procedura concorrenziale e che, pertanto, questa Stazione Appaltante procederà alla modifica dello stesso. Quanto all'art. 7 del CSA si precisa, invece, che non è prevista un'ipotesi di ri-postalizzazione, che certamente, com'è stato gentilmente sottolineato, è vietato dalla normativa vigente; questa Stazione Appaltante ha previsto l'ipotesi in cui il procedimento risulti gestito da diversi operatori postali, ma nel rispetto di quanto disposto dall'AGCOM con Delibera 77/18/CONS ed in particolare nel punto in cui ritiene che : “[...omissis..] *l'unitarietà del processo di notificazione sia garantita anche se il processo è svolto, in ciascuna delle sue fasi, da una pluralità di operatori, ciascuno titolare di una licenza individuale generale e dotato di personalità giuridica, ma tra loro aggregati in un'organizzazione unitaria che abbia nel soggetto capogruppo il centro di imputazione dei rapporti giuridici e di ogni forma di responsabilità.*”, al fine di scongiurare eventuali aumenti di prezzo per alcune tipologie di atto, causati da una gestione complessa dei procedimenti di postalizzazione. Risulta evidente, invece, come questa Stazione Appaltante intenda affidare il servizio di cui in oggetto ad un unico operatore economico in grado di gestire l'intero processo di postalizzazione.

- si fa presente, inoltre, che la procedura di cui trattasi è una manifestazione di interesse, volta ad un'indagine esplorativa del mercato, e nell'avviso si dispone che: *“Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Stazione appaltante, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse pervenuta valida.”*; la documentazione approvata, pertanto, non costituisce *lex specialis*, in quanto la procedura non è ancora stata avviata.